

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DI DISEGNI DI LEGGE DI CONVERSIONE DI DECRETI-LEGGE E DI ALTRI PROVVEDIMENTI URGENTI PRESENTATI DAL GOVERNO

GIOVEDÌ 28 MARZO 2013
3ª Seduta

Presidenza del Presidente
BUBBICO

Intervengono il ministro della salute Balduzzi e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Malaschini.

La seduta inizia alle ore 14,10.

AFFARE ASSEGNATO

(Doc. LVII-bis, n. 1) Relazione al Parlamento predisposta ai sensi dell'articolo 10-bis, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 125-bis del Regolamento, e conclusione)

Riprende l'esame sospeso nella 2ª seduta antimeridiana di ieri.

Il presidente **BUBBICO** avverte che si procederà alla votazione del mandato al Relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sull'affare assegnato.

Il senatore **AZZOLLINI** (PdL), a nome del proprio Gruppo, rinuncia alla dichiarazione di voto, riservandosi di formulare ulteriori rilievi nel corso dell'esame in Assemblea.

Il senatore **MOLINARI** (M5S), nel rinunciare anch'egli alla dichiarazione di voto, si riserva di intervenire più approfonditamente sulle tematiche affrontate dall'affare assegnato, nel corso della procedura in Assemblea.

La senatrice **Rita GHEDINI** (PD) ribadisce i rilievi formulati dal Gruppo del Partito democratico nel corso della discussione generale ed imperniati su tre filoni tematici: innanzitutto, la necessità di individuare misure che favoriscano un effetto espansivo dell'economia, nel rispetto del rapporto del tre per cento tra *deficit* e PIL; in secondo luogo, l'indicazione di precisi criteri nella priorità dei pagamenti, sia con riferimento ai soggetti debitori sia con riferimento ai soggetti creditori; da ultimo, la necessità che le misure che saranno contenute nel decreto-legge abbiano un impatto positivo in termini di incremento del prodotto interno lordo e tasso di occupazione.

Il senatore **BITONCI** (LN-Aut), nell'esprimere una valutazione positiva sul lavoro compiuto dal Parlamento nell'esame della relazione governativa, ricorda come i nodi problematici concreti dovranno essere affrontati una volta adottato il decreto-legge. In via generale, osserva poi come il provvedimento governativo di prossima adozione, pur apprezzabile, si caratterizzi come un intervento *una tantum*, eludendo il nodo fondamentale rappresentato dalla riforma strutturale del Patto di stabilità interno, che risulta tanto più necessaria, quanto più appare indispensabile permettere agli enti locali di investire nella realizzazione di infrastrutture strategiche utili per l'economia territoriale.

Il senatore **MARAN** (*SCpI*) evidenzia che la graduale riduzione dello *stock* dei debiti delle amministrazioni pubbliche, attraverso lo sblocco dei pagamenti, potrà avere effetti positivi sul mondo delle imprese e sul settore economico in generale, ferma restando la necessità di calibrare bene la tempistica nel pagamento dei debiti, nonché l'individuazione delle imprese beneficiarie dei pagamenti.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il PRESIDENTE mette in votazione il conferimento del mandato al Relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame, con l'autorizzazione, altresì, a chiedere di poter svolgere la relazione in forma orale.

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione approva.